

L'EVENTO

di GIACINTO CARVELLI

CACCURI - Sono stati resi noti i finalisti del Premio Caccuri 2015, che si svolgerà nel comune dell'Alto crotonese dall'8 al 10 agosto prossimo. A contendersi il riconoscimento della kermesse, giunta alla quarta edizione e che è riuscita a ritagliarsi un ruolo importante nel panorama dei premi letterari nazionali, saranno "Il potere delle donne" di Maria Latella (edito da Feltrinelli), "Ricordati di vivere" di Claudio Martelli (edito da Bompiani), e "Non è tempo per noi" di Andrea Scanzi (edito da Rizzoli).

Per sapere il vincitore bisognerà attendere il 10 agosto, nella serata finale del prestigioso contest di saggistica. Ma saranno tutte e tre le serate interessanti la rassegna, che proietterà quello di Caccuri tra gli appuntamenti clou dell'estate culturale calabrese e non. Sul valore del contest, fa testo la premiazione, nel 2014, con la Medaglia al valore culturale

del Presidente della Repubblica. A decretare l'opera vincitrice, anche quest'anno, sarà il verdetto di voto affidato a ben due giurie, una "tecnica" nazionale e una popolare. In particolare, quest'ultima costituita dai membri dell'Accademia dei Caccuriani, associazione culturale non profit che sostiene il Premio Caccuri. Di assoluto rilievo i nomi dell'economia, del giornalismo e della cultura che fanno parte della giuria tecnica presieduta dallo storico Giordano Bruno Guerri: Alessandro Profumo, Roberto Napoletano, Renzo Arbore, Piergiorgio Odifreddi, Pino Aprile, Luisella Costamagna, Barbara Serra, Marco Frittella, Maurizio Barracco, Gianpaolo Serino, Oliviero Beha, Francesco Caringella, Gianfran-



I finalisti del Premio Caccuri: Maria Latella, Claudio Martelli, Andrea Scanzi

co Viesti, Corrado Petrocelli, Antonio Ereditato, Anna Rosa Macrì, solo per citarne qualcuno.

Tra le conferme, il premio, anche quest'anno affidato al maestro orafo Michele Affidato: la Torre d'argento; oltre, naturalmente, al premio in denaro per il primo classificato. Anche quest'anno, Caccuri sarà il crocevia di grandi personaggi, rappresentanti della narrativa, dello spettacolo, del giornalismo e della televisione. Nel corso delle serate del 9 e 10 agosto, verranno anche consegnati il Premio Caccuri per la narrativa, il Premio speciale Alessandro Salem e il Premio Caccuri per la televisione, riconoscimenti non terreno di concorso. Nella serata dell'8 agosto ci sarà una divertente serata teatrale di una compagnia milanese, per la prima volta in Calabria. Il 9 agosto, invece, la serata si caratterizzerà per la presentazione in prima nazionale di una serie di racconti di scrittori calabresi contemporanei.

Coinvolti i Comuni di Rende, Montalto e la Provincia e il Comune di Cosenza

Leggere per passione

Presentato all'Unical l'iniziativa letteraria #ioleggoperché

di TIZIANA ACETO

LA lettura è distrazione ma soprattutto conoscenza, miglioramento delle proprie condizioni e di quelle dell'umanità. Una passione quella per la lettura che può essere trasmessa da chi la prova e la vive. È questo uno dei messaggi lanciati dall'associazione editori italiani per l'iniziativa di #ioleggoperché che ha lo scopo di promuovere la lettura e avvicinare i non lettori di ogni età ed estrazione sociale. In Calabria la manifestazione si svolgerà a Cosenza e avrà come "luogo caldo" l'Università, partner dell'evento la Provincia di Cosenza e i comuni di Cosenza, Rende e Montalto Uffugo insieme alle librerie e alle scuole dei tre comuni.

Le attività organizzate dall'Università della Calabria sono state presentate ai giornalisti nella sala seminari del Liaison Office. Il Campus d'Arcavacata, infatti, il 23 aprile, ospiterà la giornata principale della manifestazione che sarà preceduta da altre interessanti eventi in programma sia nel comune capoluogo che a Rende e Montalto.

Il rettore, Gino Mirocle Crisci, nell'aprire la conferenza, moderata dal capo ufficio stampa, Francesco Kostner, ha evidenziato come l'Unical rappresenti l'unica tappa calabrese del percorso "piazza un libro". «Iniziativa culturali di questo tipo possono invertire un processo che va avanti e che non è positivo» ha detto Crisci durante il suo intervento sottolineando la dinamicità dell'iniziativa che coinvolge tutto il territorio. «Vogliamo sfondare e allungare la stanza dei lettori» ha detto Raffaele Perrelli, direttore del dipartimento di Studi umanistici che organizza l'evento con la collaborazione del Cams. E sulla polemica dell'importanza di leggere libri di livello, Perrelli ha detto «è sempre meglio leggere un romanzo scadente che non leggere affatto».

Presenti all'incontro con i giornalisti anche i rappresentanti delle istituzioni coinvolte nell'iniziativa: Rosita Gangi, dell'ufficio co-



All'Università della Calabria la conferenza di presentazione dell'evento

municazione della Provincia, l'ente è già partito con alcune iniziative e con la distribuzione dei libri nelle scuole, presenti anche il sindaco di Rende, Marcello Manna e quello di Montalto, Pietro Caracciolo. In videoconferenza sono intervenuti il delegato Aie del progetto, Maurizio Messina, e sempre per l'Aie, Piero Attanasio che hanno evidenziato la dimensione straordinaria dell'iniziativa e lo spirito dell'Associazione editori che da promotori hanno messo in campo dei motivatori che attraverso la passione possano coinvolgere i non lettori e i lettori deboli.

IL PROGRAMMA

Capossela presenta il suo libro

FABIO Vincenzi, della Direzione Artistica del Cams dell'Unical, ha effettuato una veloce carrellata sul ricco programma di #ioleggoperché che vedrà nella giornata del 13 aprile l'artista Vinicio Capossela leggere alcuni passi del suo libro appena pubblicato "Il paese dei Coppoloni", e l'esibizione di Moni Ovadia che leggerà gli "Scritti Corsari" di Pasolini.

Tutto il programma sarà accompagnato dalla musica di Girlesque Street Band e Takabum e dalle seguenti altre iniziative:

1. Bus "Scopri Cosenza": un bus scoperto sul quale messengeri, attori/lettori e musicisti animeranno il ponte del Campus, già dal giorno precedente, coinvolgendo i partecipanti e invitandoli alla lettura. 2. "Biblio-Bus": un bus pieno di libri, presente lungo il Campus e utilizzato come punto mobile per reading corner, postazione di lettura e/o di bookcrossing, ecc. 3. Tutte le biblioteche dell'Unical e quelle cittadine di Cosenza e Rende, nonché le librerie, resteranno aperte sino alla chiusura dell'evento. 4. #ioscambiounlibro: saranno allestite postazioni per promuovere la lettura del libro anche attraverso lo strumento del bookcrossing. 5. Totem #ioleggoperché: ognuno potrà scrivere la propria citazione. 6. Totem #iononleggoperché: i partecipanti potranno scrivere i motivi per cui non leggono. 7. Declamatori mense (al-



Musica e letture con i Takabum

tri luoghi di associazione): attori, messengeri, ecc. diletteranno i presenti con la declamazione di brani di libri. Già dalle giornate precedenti coloro che consumeranno i loro pasti presso le mense dell'Ateneo potranno risolvere un cruciverba stampato sulle tovagliette dei vassoi, partecipando a un concorso a premi letterari, messi a disposizione da librerie del territorio. 8. Stand: in piazza Rettorato verranno installati stand delle tre librerie (Feltrinelli, Mondadori e Ubik) e della casa editrice Rubettino che hanno aderito all'iniziativa. 9. #ioviaggioconunlibro: in tutta la settimana dal 16 al 23, sulle linee pubbliche urbane e suburbane coloro che esibiranno uno scontrino di acquisto di un libro viaggeranno gratis. 10. Flash mob: gli eventi saranno ripresi, creando una testimonianza video. 11. #ioimparoaleggere: nelle due settimane precedenti il 23, in alcune scuole si terranno "laboratori di lettura" a cura di professionisti che insegneranno le tecniche di base della lettura ai giovani studenti.

LA MOSTRA

Miti mediterranei al castello di Scilla

REGGIO CALABRIA - La mostra-seminario "Miti mediterranei", che si svolgerà al Castello Ruffo di Scilla fino al 26 aprile, è a cura del Dipartimento di Architettura e Territorio dArTe dell'ateneo di Reggio Calabria ed è in continuità con il progetto di ricerca The third island AG'64'94'14 del fotografo Antonio Ottomanelli sulla Calabria, proposto alla XIV Biennale Internazionale di Architettura di Venezia sezione Monditalia.

L'evento al Castello di Scilla è una tappa di una rassegna iniziata a ottobre 2014 e che durerà per tutto il 2015 ed è concepita come un Link che continua a raccontare la Calabria, movente e campione emblematico per un'analisi sullo stato contemporaneo del paesaggio, attraverso l'intreccio di diversi linguaggi dell'arte e della comunicazione: architettura, cinema, letteratura, fotografia.

La mostra-seminario è a cura di Landscapes in-progress e propone una lettura pluridisciplinare - in termini psico-antropologici, storico-letterari, figurativi e architettonici - dei miti antichi e moderni che interessano il Mediterraneo: e in particolare l'Area dello Stretto, da Scilla e Cariddi, alla Fata Morgana di Artù, al Pelorus Jack di Horcynus Orca, per conoscere meglio, e riconoscere, uno dei luoghi simbolici del paesaggio calabrese e dell'immaginario collettivo.

La mostra di Giuseppe Arcidiacono propone collage e disegni rivolti ad una interpretazione/costruzione immaginifica del paesaggio mediterraneo. Giuseppe Arcidiacono si collega, infatti, alla tradizione delle invenzioni settecentesche di paesaggi ideali; ma l'uso della tecnica del collage allontana ogni tentazione nostalgica e riconduce il gioco delle allusioni dentro gli ironici "montaggi" del Moderno.